

BOLLETTINO DIFESA INTEGRATA DI BASE

SPECIALE FLAVESCENZA DORATA (*Scaphoideus titanus*)

Si è conclusa la prima fase del monitoraggio della cicalina *Scaphoideus titanus* vettore della Flavescenza dorata della vite su tutto il territorio vitato della provincia di Trento. La Flavescenza dorata della vite è una importante fitoplasmosi che colpisce la vite (europea, americana e cv resistenti) e può determinare gravi problemi nei vigneti, portando a morte la vite stessa e compromettendo il vigneto dal punto di vista economico.

La presenza della cicalina è, dopo il sensibile aumento registrato nel 2019, stabile o in leggero regresso in alcune zone, ma su valori di presenza della cicalina comunque sempre molto elevati. Sia la cicalina che la Flavescenza dorata sono presenti su tutto il territorio vitato della provincia.

Il 05 giugno 2020 il Dirigente del Servizio Agricoltura della PAT con la Determina n. 487 ha emanato le direttive che confermano le **misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite per il 2020**.

Conseguentemente, effettuato il monitoraggio del vettore, la Fondazione Edmund Mach conferma l'obbligatorietà del trattamento insetticida contro lo *Scaphoideus titanus* su tutto il territorio vitato provinciale interessato dal 13 giugno al 16 giugno nelle zone di fondovalle e basse colline, e dal 16 al 20 giugno nelle medie e alte colline e comunque a fioritura della vite conclusa con uno dei seguenti prodotti fitosanitari:

- Acetamiprid (Epik) 1,5 l/ha o Kestrel 0,45 l/ha
- Flupyradifurone (Sivanto) 0,5 l/ha
- Piretro (nelle aziende bio) dosaggi vari di etichetta. In questo caso è opportuno trattare nelle ore serali, acidificando la miscela fitosanitaria.

Indicazioni

- È importante bagnare bene tutta la vegetazione della vite, fusto compreso perché le forme giovanili dello *Scaphoideus titanus* tendono a posizionarsi sui ricacci e sulle foglie basali dei tralci.
- È fondamentale eseguire lo sfalcio del cotico erboso del sottofilare delle viti prima del trattamento insetticida per una maggior salvaguardia dei pronubi e avvisare gli apicoltori delle diverse zone dell'imminente trattamento insetticida. Inoltre prima del trattamento è opportuno terminare le operazioni di spollonatura.

Gestione contemporanea di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Nelle zone di fondovalle e di collina, dove c'è presenza contemporanea di vite e melo, in una gestione coordinata del problema cimice asiatica, in ottemperanza anche alle linee guida provinciale contro la cimice stessa, è consigliabile utilizzare Acetamiprid (o Piretro nel caso delle aziende a conduzione biologica) per sfruttare la loro efficacia contro questo insetto che tanti danni sta facendo su melo, ciliegio, ecc.

La cimice asiatica in questo periodo privilegia le foglie di vite per l'ovodeposizione e quindi un trattamento generalizzato su entrambe le colture concorre nell'abbassare la popolazione. Infatti nelle stesse date verrà eseguito un intervento insetticida anche su melo sempre con Acetamiprid o Piretro (per le aziende a conduzione biologica).